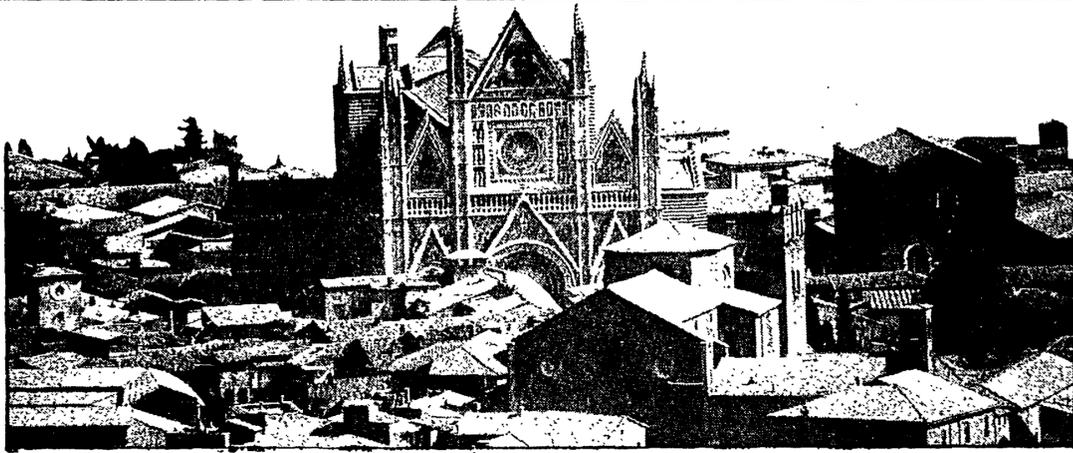


# TURISMO e VACANZE

Dalla sagra musicale alla giostra della Quintana, alle gare gastronomiche nelle taverne, al teatro laboratorio di figure, alla mostra antiquaria di Todì. Ottima cucina a buon prezzo



## Appuntamenti culturali e artistici di livello internazionale

Dal nostro corrispondente  
**PERUGIA** — L'Umbria in settembre sembra quasi rinascere. Il suo manto verde riacquista l'antico colore. E l'inizio dolce, di un lungo autunno. La caduta di luglio e di agosto, dopo le solite piogge di fine estate, solo un ricordo. Inizia quindi, per l'Umbria, «l'alta stagione». Una stagione ricca di grandi avvenimenti, ma anche di una miriade di piccole feste di paese, di quartiere. Una stagione ideale per il turista amante della tranquillità, ma anche interessante per gli stessi umbri.

# Comincia a settembre «l'alta stagione» umbra

sagra sarà quest'anno anche l'occasione per un grande esordio nel nostro paese: quello di uno dei migliori compositori sinfonici inglesi, la London Philharmonic Orchestra.

Una ulteriore piccola perla è la riscoperta di un compositore perugino, Francesco Morlacchi, del quale l'anno scorso è caduto il bicentenario della nascita. Di lui sarà eseguita «La passione», la cui direzione è stata affidata a Bruno Rigacci. La sagra musicale inizierà il 21 di settembre per concludersi il 28. La maggior parte dei concerti si terranno a Perugia.



gianato di Todì. Una vetrina eccezionale del migliore artigianato umbro ed italiano. Nelle stupende sale dei palazzi comunali tuderti antichi mobili, preziosi oggetti d'ornamento, manufatti di rara bellezza.

Franco Arcuti

# Asti ruggente Palio miliardario e 371 vini doc

Una settimana di feste e saghe dedicate al meglio della produzione enologica - In sella ai purosangue mille partecipanti Centomila piatti della cucina piemontese



ASTI — Mille che sfilano in costosissimi costumi, cento cavalli, diciassette rioni in gara, almeno sette ore filate di spettacolo consumato tra antiche strade tappezzate con stendardi, drappi e bandiere e culminante nella corsa mozzafiato di purosangue e fantini nella piazza grande della città. Così, domenica 15 settembre, Asti celebrerà la 19ª edizione del suo Palio, una manifestazione che vanta origini lontane (i documenti gelosamente conservati nell'archivio municipale lo fanno risalire al 1275) e ripresa nel 1967, dopo una lunga interruzione. Per un giorno, dunque, Asti, accantonati assilli e problemi, tornerà al passato splendore: un bagno di storia attorno al quale ruotano cifre notevoli. Il solo Comune spende intorno al mezzo miliardo di lire (una novantina di milioni li assicura la Regione, come contributo speciale). Un miliardo e mezzo è quanto hanno messo in preventivo i diversi rioni; segrete, infine, le somme di denaro che «girano» attorno a cavalli e fantini.

### Notizie

- Conferenza nazionale sull'agriturismo**  
Per iniziativa della Confcoltivatori, quarta conferenza nazionale dell'associazione «Turismo verde», a Portoferraio (Isola d'Elba) dal 20 al 22 settembre.
- Settembre «sostenuto» in Sardegna**  
A differenza degli altri anni, alberghi con buone presenze (alcuni con il tutto esaurito) anche di settembre (secondo lo slogan «Oltre l'estate dentro la Sardegna»). Sulla riscoperta della mezza stagione contano soprattutto sulla riviera del Corallo (Alghero) e alla Maddalena.
- Stanzianti per il turismo in Alto Adige**  
Stanzianti, sotto la voce turismo, dalla giunta provinciale di Bolzano due miliardi e mezzo alla 28 aziende di soggiorno, 13 associazioni turistiche e alle 72 pro loco operanti nel settore.
- Traffic Air France in aumento nei primi 6 mesi '85**  
Nei primi 6 mesi di quest'anno, l'Air France ha trasportato oltre 5.700.000 passeggeri e 253 mila tonnellate di merci, con un incremento del 4 per cento. Sempre nei primi 6 mesi, 24.682 passeggeri hanno viaggiato sul Concorde, dei quali 22 mila sulla linea regolare Parigi-New York.
- Fiera dell'antiquariato a Lugano**  
Dal 19 al 22 settembre, Fiera dell'antiquariato al palazzo dei Congressi di Lugano, con 50 espositori provenienti dalla Svizzera, dal Liechtenstein, dalla Germania e dall'Italia. Gli oggetti esposti e messi in vendita dovranno avere almeno cent'anni, con un'unica eccezione rappresentata dal Liberty e dall'Art-Deco.
- Nuovo computer della British Airways**  
Inaugurato, presso l'aeroporto di Londra-Heathrow, il nuovo computer della British Airways. Costato oltre 40 miliardi, il complesso è in grado di gestire 60 milioni di unità di informazione al secondo, con capacità di immagazzinare 130 miliardi di caratteri in più (più di 100 milioni di caratteri). Il sistema è collegato a 9.000 terminali British e 80.000 altri installati presso agenti di viaggio e organizzazioni turistiche.
- Fiera nazionale dell'Appennino a Parma**  
Si svolgerà a Parma dal 26 al 29 settembre la Fiera nazionale dell'Appennino, con il titolo «Quota 600». Presenti numerose regioni e comunità montane, tra le quali i Friuli con molti prodotti tipici. Daranno spettacolo anche i balestrieri di Gubbio, che daranno pubblica dimostrazione d'impiego dell'antica arma. Ospite d'onore anche il prelibatissimo tartufo bianco.
- Pronta la legge di riforma delle aziende termali**  
Pronta la legge di riforma delle aziende termali ex Esgat (l'ente delle partecipazioni statali ormai disciolto). I pacchetti azionari delle 13 stazioni termali prese in considerazione dal provvedimento saranno tutti trasferiti all'Efim e alle Regioni interessate.
- Taiwan apre al turismo**  
Grazie ai migliorati collegamenti aerei e navali, al costo relativamente basso dei servizi alberghieri, ai servizi interni della compagnia di bandiera (Call), è aumentato di 3 volte in 15 anni il numero dei turisti stranieri a Taiwan (nel 1984 sono stati oltre un milione e mezzo), con una permanenza media di circa 7 giorni, una spesa giornaliera di 140 dollari e un introito complessivo di un miliardo e mezzo di dollari. Turisti soprattutto americani e giapponesi, ma ora anche europei.

# Ladini in Val di Fassa duemila anni nel regno di Dolomia

Feste, manifestazioni, balli e pranzi all'aperto per celebrare il millenario insediamento di questo antico popolo

**TRENTO** — Addio, estate in Val di Fassa, meravigliosa estate quest'anno tutta spesa a festeggiare i duemila anni del popolo ladino. Il gruppo etnico che vive in questa splendida zona, nel cuore delle Dolomiti. Conferenze e mostre d'arte, di storia, di architettura montana, di folclore, le celebrazioni hanno visto un folto programma organizzato dall'Istituto ladino di San Giovanni, un centro di studi e ricerche sulla valle, che dispone anche di un museo etnico e di un archivio storico.

Un programma culturale, ma anche di vera e propria festa, contorni di manifestazioni folcloristiche, bande locali, balli popolari, orchestre, pranzi all'aperto coi famosi piatti della cucina tipica.

Al ladini fassesi non bisogna tuttavia fare il torto di considerare il loro duemillesimo anniversario solo un pretesto turistico in più. A Fassa infatti gli abitanti non hanno mai smarrito la loro identità etnica: e nel rispetto dei propri caratteri originari, hanno vissuto per lunghi secoli nel fantastico regno di dolomia, anche senza turismo, lasciando nella stessa valle i segni particolari di una tradizione e di una storia millenaria.

Ha scritto Aldo Gorfer, studioso del Trentino: «Fassa ha conservato il suo volto ladino che è lingua, civiltà, creazione irripetibile dell'incontro umano con le Dolomiti». E da Moena a Vigo, da Pozza a Canazei, elencando i monti e le vette che creano una sequenza di scenari maestosi, si può anche risalire l'eco dell'antica presenza ladina: La emar, Palon, Ciampedié, Vael, Vajolet, Molignon, Duron, Ciampié, Larsec, Masarè, Vernèl, Marolèta (Marmolada), sono una sequenza melodica di nomi che rievocano la poesia, la cultura, la costante presenza di un popolo che ha saputo vivere in armonia con la capricciosa e spettacolare natura dolomitica, fra gotiche cattedrali rocciose, ciclopiche bastionate e creste, picchi e torri che vanno oltre i 3 mila metri



come il Piz Boé del Sella, il Gran Vernèl, il Sassolungo, Punta Rocca e Punta Penia (3.344 m.) nella Marmolada.

E a questo punto si capisce anche perché la valle ladina non poteva sottrarsi all'invasione dei turisti: scenari, clima, altitudine (dal 1.200 m. di Moena al 1.470 di Canazei), prati, abete e pinete (i boschi coprono il 47% del territorio produttivo, i pascoli il 44%), torrenti e laghetti, hanno fatto da grande attrazione in epoca moderna, dapprima per principi e regnanti d'Europa, poi per borghesi, artisti, alpinisti e rocciatori, e infine per tutti i turisti del mondo (i fassani in particolare ricordano i soggiorni di Enrico Fermi). Negli ultimi tempi — nell'arco di 30 anni — la Val di Fassa è diventata anche una meta ambita da sciatori e amanti di vacanze invernali (è il percorso della Marcialonga).

Così le presenze turistiche annue sono salite vertiginosamente (ormai superano i 3 milioni) trasformando pastori, artigiani, decoratori, muratori e carpentieri in albergatori e affittacamere (40 mila sono i posti letto), in gestori di impianti di risalita, di ristoranti, bar, discoteche, negozi di ogni genere. A Canazei è sorto anche un grande stadio del ghiaccio. Insomma, c'è stato un mutamento notevole nell'economia e negli insediamenti locali, che potrebbe far pensare a uno sconvolgimento sia nell'ambiente che nei costumi e nella cultura locale.

Alfredo Pozzi



## Viaggi organizzati per la Cometa di Halley

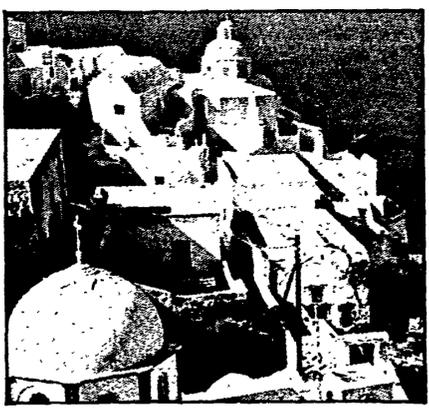
L'ultima volta, quando fu? Nel 1910, allorché la bellissima «Visitatrice celeste» dalla lunga coda apparve agli occhi dei terrestri e quindi, infallibilmente, essa ritornerà all'appuntamento calcolato per l'aprile 1986.

Purtroppo, la sua visione non è possibile dietro l'angolo, né dalla più alta guglia del Duomo, né dal grattacielo Pirelli, nemmeno dalla Torre di Pisa. La Fateale Stella si potrà avere il privilegio di vederla solo da lontano lontano, nel cielo australe, a sud dell'equatore, lì, vicino a Praslín, dolcissima isola in mezzo all'Oceano Indiano, lì appunto alle mitiche Seychelles...

lano e volo non stop, soggiorni a Praslín + safari in Kenia è possibile essere presenti all'incontro di aprile con la cometa dipinta da Giotto. Niente ferma i tour operator. Alla modifica cifra di nemmeno 3 milioni, per tutti i 76 anni a venire, potrete dire, lo c'è...  
Prenotatevi. Con un tour della Club Vacanze di Mi-

m. c. r.

# Di isola in isola una nave nel gran sole della Grecia



«Aereo più nave», ecco un modo «diverso» di visitare la Grecia. Le combinazioni prevedono le partenze con jet della Olympic Airways dall'Italia ad Atene e successivamente l'imbarco sulle moderne unità della «Epirotiki Lines» (per crociere di due-tre-quattro e sette giorni, alla scoperta delle isole). Le navi a disposizione sono l'«Oceanos» — la più grande tra quelle in servizio per i «giorni» di 3-4 giorni, la «Neptuno» — definita dall'armatore «una yacht da crociera» potendo ospitare al massimo 180 persone; l'«Atlas», l'ammiraglia della compagnia di navigazione; la «Jupiter»; la «Pegasus», ultimo acquisto della Epirotiki (345 cabine e World Renaissance).

condo i mesi, e da 1 milione 860 mila a 1 milione 950 mila lire, da Roma.